

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾PACIFICI CARLA.....☒ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☐ ente2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾: Miglioramento sismico edificio danneggiato dal sisma del 2016

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☒ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo ☒ commerciale/direzionale☐ altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☒ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo) ☐ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata ☐ ambito fluviale ☐ ambito lacustre ☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☐ piana valliva (montana/collinare)☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

☐ a) cose immobili ☒ b) ville, giardini, parchi ☒ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

☐ a) territori costieri ☐ b) territori contermini ai laghi ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☒ f) parchi e riserve☐ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici ☐ i) zone umide☐ l) vulcani ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO⁽⁴⁾

L'edificio è la testa di una schiera, di due livelli, di cui uno seminterrato, il fronte attestato su via della Fuga, il fronte opposto in aderenza ad un altro edificio non oggetto di intervento.

L'ingresso principale è posizionato su via Cairoli al civico 21, l'edificio ha dimensioni in pianta di circa m.17.30 x 10.20 x 6.00 h (altezza media). Il tetto è a mezzo padiglione.

Le murature sono in pietrame disordinato con cattiva tessitura di spessore da 95 a 65 cm, alcuni brevi tratti di muratura sono stati (malamente) rinforzati, e in parte, con rete e betoncino (le reti non sono collegate tra di loro e con gli orizzontamenti di fatto quindi inutili).

Il primo livello è formato da sei ambienti principali di cui uno con soffitto a volta, mentre gli altri con orizzontamenti in laterocemento.

Il secondo livello è costituito da murature incoerenti, prive di diatoni, irregolare tipologia e dimensione degli elementi, tessitura orizzontale irregolare e sfalsamento dei giunti, povera qualità e consistenza della malta

A seguito del Sisma del 1979 l'edificio è stato oggetto di interventi di recupero che hanno interessato l'inserimento di un maschio murario di limitato spessore rinforzato con rete elettrosaldata su ambo i lati ma con risvolti insufficienti e assenza di collegamento tra le reti stesse.

Le opere hanno interessato anche il rifacimento della copertura, che ora si presenta in laterocemento in buono stato.

L'edificio è stato ristrutturato a con C.E. n. 1983 del 28/06/1984 e deposito delle Strutture prot. 9970 del 31.10.1984.

Edificio oggetto di Ordinanza Comunale di Inagibilità n.250 del 30.09.2016, successivamente rettificata dall'Ordinanza n.80 del 17.07.2019

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁽⁵⁾

Le opere previste sono finalizzate alla riparazione dell'unità immobiliare danneggiata a seguito del sisma del 2016, mediante un insieme di opere strutturali che interessano la struttura verticale, sia gli orizzontamenti dell'edificio.

Si allega la Relazione Tecnica illustrativa

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA⁽⁶⁾:

L'intervento è volto esclusivamente al miglioramento sismico dell'unità strutturale.

Non sono previste modifiche della sagoma, del volume e delle caratteristiche architettoniche.

Con la realizzazione dell'opera non si prevedono effetti nel contesto paesaggistico.

Nell'allegata documentazione grafica e fotografica si può meglio valutare la realizzazione dell'opera

Per la presente pratica è comunque necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica in quanto l'efficacia del titolo edilizio è subordinata all'acquisizione di sanatoria edilizia ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 55/2018 e per la sola sanatoria è necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica

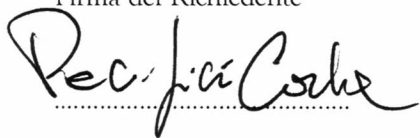
14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO⁽⁷⁾

Non si prevedono ulteriori misure di mitigamento paesaggistico della realizzazione dell'intervento

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si colloca all'interno del vincolo dei Beni Paesaggistici Art.136 c.1, lett. b,c del Dlgs 42/04.

Firma del Richiedente



Firma del progettista dell'intervento

